

MINUTA

MODULARIO
Ex Min. Merc. 267

N. 36 del registro
Concessioni - Anno... 2013



Mod. 77 (Nuovo)
(Art. 8 Reg. Cod. Nav. Maritt.)

N. 36 del repertorio

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
Codice Fiscale 80012000826
IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELL' AMBIENTE DELLA
REGIONE SICILIANA

VISTA la richiesta ai sensi dell'art. 36 C.N. avanzata dalla società MEC AUTO di Rossi Pietro & C. s.n.c., P.IVA 00799160874, nella persona della sua legale rappresentante Rossi Pietro nato [redacted] residente in [redacted] pervenuta in data 08/06/2012, allo scopo di ottenere il rinnovo della C.D.M. n. 521/2007, in scadenza il 31/12/2012, per il mantenimento di un approdo turistico in località Caito nel Comune di Catania;

VISTA la ricevuta di versamento di € 250,00 allegata alla richiesta di rinnovo C.D.M., a titolo di diritti fissi dovuti ai sensi del D.A. 220/07 in attuazione dell'art.7 della L.R. 15/2005;

VISTA la richiesta integrazione documentale inviata dall'Ufficio Demanio Marittimo di Catania in data 10/04/2013, prot. n. 957;

VISTA la nota del 30/09/2013, prot. n. 3342, della società MEC AUTO di Rossi Pietro & C. s.n.c., con la quale trasmette la documentazione richiesta;

VERIFICATA la regolarità dei pagamenti dovuti a far data dal 2007 al 2012 dei canoni concessori della C.D.M. n. 521/2007;

VISTO il pagamento tramite F23 effettuato presso il Credito Siciliano, Ag. 8 di Catania, in data 28/12/2012, effettuato dalla ditta concessionaria relativo al canone anno 2013 dell'importo complessivo di Euro 27.305,98 (Euro ventisettemilatrecentocinque/98) mentre quello dovuto era pari a Euro 26.237,88, la somma eccedente di Euro 1068,10 verrà detratta dal canone concessorio anno 2014;

VISTO il pagamento tramite F23 effettuato presso il Credito Siciliano, Ag. 8 di Catania, in data 24/12/2012, effettuato dalla ditta concessionaria della somma a conguaglio relativo agli anni 2007/2010 dell'importo di Euro 6.869,36 (seimilottocentosessantanove/36);

VISTA la nota della ditta concessionaria con la quale dichiara che il progetto trasmesso e per il quale si chiede il rinnovo, è conforme allo stato di fatto dei luoghi così come dalla C.D.M. 521/2007;

Vista la richiesta di regolarizzazione inviata al Comune di Catania in data 28/07/2005, prot. n. 338678, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 16 aprile 2003 n.4;

Visto l'avvenuto pagamento dell'oblazione prevista nel comma 3 del succitato articolo di legge;

Visto il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania emesso in data 23/09/2005 al prot. n. 7314/05;

VISTO che la società MEC AUTO di Rossi Pietro & C. s.n.c. ha corrisposto la somma di € 61,97, quale tassa sulle concessioni governative regionali, nonché il pagamento della tassa di registro dell'importo di Euro 1.800,00;

VISTO che per il calcolo del canone si è fatto affidamento allo schema di calcolo allegato;

VISTE le polizze fidejussorie N. 01608 con la Banca Popolare Santa Venera e la N. 00436 stipulate dalla ditta concessionaria;

VISTA la informativa della Prefettura di Catania del 26/03/2013, prot. n. 772 di cui all'art. 10 comma 9 del D.P.R. 252/1998 in attuazione al "protocollo di legalità Carlo Alberto Della Chiesa";

VISTO il D.P.R. 1/7/77 n.684 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione;

VISTO la L.R. n.15/2005;

VISTO il D.A. n.202 del 2/8/2005 emanato dall'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n.509 del 3/4/2013 pubblicato nella GURS n.25 parte I del 31/05/2013;

CONCEDE

Alla Società MEC AUTO di Rossi Pietro & C. s.n.c., P.IVA 00799160874, nella persona della sua legale rappresentante Rossi Pietro nato [redacted] e residente in [redacted] mq.27,686,00 di superficie demaniale marittima così come nella C.D.M. 521/2007, suddivisi in mq. 13.323,44 di specchio acqueo, ed inoltre mq. 1.482,52 per il mantenimento di opere di facile e mq. 486,04 per opere di difficile rimozione da adibire a servizio del porto turistico denominato "Porto Rossi" in località Caito nel Comune di Catania;

Tipologia della Concessione	Estensione della Concessione				Durata della concessione		Stagionalità (periodo infrannuale)	
	Mq.	M.c.	Influo	Influo	Giorno di Inizio	Giorno di Fine	Giorno di Inizio	Giorno di Fine
Area scoperta	11.24,15				01/01/2013	31/12/2015	01 gennaio	31 dicembre
Area occupata da impianti di facile rimozione	142,52							
Area occupata da impianti di difficile rimozione	486,04							
Specchio acque	1.331,4							

Calcolo del Canone Concessorio Provvisorio			
Anno	U'importo complessivo è calcolato tenuto conto del canone base incrementato dell'indice ISTAT annuale	Note	
2 0 1 4	Euro 26.667,45 - 1068,10 = Euro 25.599,35 (euro: venticinquemilacinquecentonovantasei/35)		
2 0 1 5	Euro 27.030,92 (euro: ventisette milasettecento/92)		
2 0 1 6			
2 0 1 7			
2 0 1 8			
2 0 1 9			
Totale €.			

Spese Accessorie non ripetibili			
		Importi in Euro	Note/Pagamenti
Diritti Fissi	250,00 € (D.A. 220/07 giusto art. 7 L.R. 15/05)	250,00	F23 (vedi codici)
Polizza Fidejussoria	Quota minima non inferiore a due annualità del canone	47.000,00	
Tassa di Concessione Governativa	61,97 € (stabilimenti balneari e affini)		
Imposta di Registro	2% dell'importo del canone complessivo	1.800,00	
Marche da Bollo	min. 6 da 16,00€ (istanza + provvedimenti)		
Marche da Bollo	da 2,00€, ogni due pagine compresi elaborati grafici		

Fa parte integrante del presente decreto di concessione il foglio di calcolo sottoscritto dal responsabile della U.O. e dal funzionario che lo ha redatto.

La/e sopradescritte area/e vengono concessa per uso a servizio del Porto Turistico denominato "porto Rossi" sito in località Cauto nel Comune di Catania, come da documentazione tecnica e planimetrica allegata al presente titolo concessorio.

In riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo provvisorio è di € 79.901,00 (Euro settantannovemilanoventecento/00), salvo congruagli o aumenti di legge. Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **mesi 36 (trentasei) dal 01/01/2013 al 31/12/2015 con utilizzo annuale.**

Il concessionario ha già pagato il canone impostogli e la tassa di concessione governativa, come da quietanza allegata (Mod.F23);

Termini e condizioni:

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione regionale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

L'Amministrazione Regionale avrà sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'Amministrazione Regionale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse in corso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Amministrazione regionale, sulla semplice intimazione scritta dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana, che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo del Comune entro il cui territorio trovatisi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna dell'area demaniale marittima concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità regionale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'art. 84 del Codice della navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che la Regione Siciliana avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione regionale potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato art. 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione regionale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alla persona e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Il concessionario non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intulci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero accesso sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al

personale della Regione Siciliana, Ufficio Demanio Marittimo di Catania, dell'Ufficio Genio Civile di Catania, dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate ed aventi titolo.

La presente concessione è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite alla Regione Siciliana, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità regionale di ordinarne la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;
2. Il presente titolo concessorio non esime l'interessato dal richiedere le autorizzazioni e/o nulla osta di competenza di altre amministrazioni e/o enti, con particolare riferimento a quelle previste in materia di urbanistica, di attività commerciali e simili, di sicurezza, ambiente e sanità, con obbligo di trasmetterne copia degli stessi a questo Assessorato dell'Ambiente ed all'Ufficio Demanio Marittimo di Catania, prima dell'utilizzo dell'area in parola;
3. il concessionario è a conoscenza che la misura del canone relativo alla presente concessione è provvisoria e si impegna a corrispondere le differenze di canone dovute o da conguagliare, ~~clò anche in caso~~ di cessazione del rapporto di cui alla presente licenza di concessione;
4. il concessionario si assume l'obbligo di versare a conguaglio la somma risultante dalla differenza tra il canone provvisorio determinato ai sensi delle clausole inserite nel presente titolo concessorio ed il canone definitivo aggiornato in base agli indici ISTAT che verranno determinati da questa Amministrazione Regionale;
5. La ditta ha versato una rata provvisoria per la concessione demaniale marittima di cui alla presente licenza relativa all'anno 2013, presentando l'attestazione di avvenuto pagamento. Il mancato pagamento anticipato del canone comporta l'automatica decadenza della concessione;
6. lo spazio adiacente alla concessione, prospiciente l'area oggetto di c.d.m. e fino alla linea di battigia e per 20 metri a destra ed a sinistra, deve essere mantenuto pulito e sgombero di materiale di rifiuto di ogni genere;
7. durante il corso dei lavori il concessionario dovrà avere cura che l'Impresa esecutrice non intralci il transito ed apposti appositi segnali di prescrizione, diurni e notturni, onde evitare infortuni e danni a cose e persone;
8. il concessionario manleva l'Amministrazione concedente e le altre Amministrazioni pubbliche da interventi di qualsiasi natura, relativi sia alle opere costruite, sia ad eventuali danni che le opere esistenti o da realizzare dovessero arrecare direttamente od indirettamente a terzi o subire per effetto di cause di qualsiasi natura, inclusa l'azione del mare, assumendosi integralmente tutti gli oneri e le responsabilità relative;
9. il concessionario dovrà osservare oltre alle clausole generali e speciali inserite nella presente licenza di concessione, tutte le disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione, nonché le altre disposizioni vigenti in materia di concessioni demaniali marittime e le ordinanze emanate dal competente Capo del Circondario Marittimo ai sensi dell'art. 59 Reg. del C.N.;
10. Si fa obbligo al concessionario di affiggere, in un punto ben visibile, gli estremi della licenza di concessione;
11. il concessionario, se intende ottenere il rinnovo del presente titolo concessorio, nel caso sia rinnovabile, deve presentare istanza di rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza;
12. il concessionario dovrà curare il decoro dell'area nonché la perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere;
13. Il concessionario non può impedire il libero transito delle persone per l'accesso al demanio marittimo vicinore al mare;
14. Il concessionario dovrà in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 9/1/1989 n.13 "disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", adattare le strutture in concessione per rendere le stesse visitabili da parte delle persone disabili, nonché accessibili alle stesse secondo le prescrizioni stabilite dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 14/6/1987 n.236, in attuazione alla suddetta legge e s.m.i. per gli stabilimenti balneari e le spiagge attrezzate dovranno in particolare essere osservate le norme contenute nella legge quadro 5/2/1992 n.104;
15. il concessionario s'impegna, a pena di decadenza ex art.47, lett. f) del Codice della Navigazione, a produrre entro novanta giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. - Sistema Informativo Demanio - ed i disegni dei manufatti, delle opere e degli impianti esistenti, realizzati o realizzandi, comprensivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata;
16. il concessionario si impegna ad adeguare la propria struttura alle eventuali diverse previsioni del piano di utilizzo delle aree demaniali marittime del Comune di Catania quando sarà adottato, ai sensi del comma 3 della L.R. 29/11/2005 n.15, ovvero qualora la stessa risultasse in contrasto con le previsioni del P.U.D.M. a sgomberare l'area, previa notifica di decadenza, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
17. il concessionario è a conoscenza degli effetti discendenti dall'attuazione della Direttiva Comunitaria 2006/123/CE nonché il superamento del diritto di insistenza di cui all'art.37 secondo comma, secondo periodo, del codice della navigazione, soppresso dall'entrata in vigore del D.L.n.194/2009;
18. dovrà altresì assumere l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che ad essa possano derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione in argomento;
19. dovrà sollevare in maniera assoluta l'Amministrazione da ogni responsabilità anche risarcitoria per danni a persone e cose dipendenti da eventi calamitosi, quali mareggiate o altro, anche di eccezionale violenza;
20. Il concessionario dovrà a propria cura e spese, nel rispetto della normativa vigente, provvedere a dragare da terra il canale di accesso all'approdo, impegnandosi a comunicare all'Ufficio Demanio Marittimo di Catania l'inizio dei lavori che saranno eseguiti sotto la sorveglianza tecnica dell'Ufficio del Genio Civile di Catania. Il concessionario dovrà utilizzare il materiale di risulta costituito da massi naturali, giusta autorizzazione Genio Civile DD.MM. di Palermo, per il riempimento della scogliera circostante senza compromettere il paesaggio naturale. Il materiale di risulta non costituito da massi naturali dovrà essere trasportato a terra per la successiva consegna alle pubbliche discariche nel rispetto della normativa vigente. Qualora la Ditta non intenda eseguire i lavori di escavazione/salvamento massi come le modalità di cui al precedente capoverso, dovrà munirsi di preventiva autorizzazione rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Catania per l'emissione della relativa Ordinanza di sicurezza e/o pericolo nella zona interessata ai predetti lavori e dall'Ufficio del Genio Civile di Catania per il tramite dell'Ufficio Demanio Marittimo di Catania;

21. il presente titolo concessorio impegna il concessionario fin dal momento della sottoscrizione (mentre non vincola l'Amministrazione concedente fino a quando la concessione non è rilasciata (giuste disposizioni assessoriali)).
22. Importo ai fini della registrazione €. 1.809,00.

S.O. Anna S.p.A.
 Per sottoscrizione nelle clausole
[Signature]

La presente licenza viene firmata dal concessionario, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi sopra espressi, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in Catania, Viale Africa, 64.

L'inosservanza alle superiori clausole e/o condizioni contenute in seno alla presente concessione demaniale marittima, sarà punita, se il fatto non costituisce reato, con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma compresa tra euro 1.032,00 ed euro 3.098,00, come previsto dall'art. 1164 del Codice della Navigazione.-
 Catania, li

S.O. Anna S.p.A.
 Il CONCESSIONARIO
 Pietro Russo
[Signature]

BOLLI

22 NOV. 2013

Palermo, li

Il Dirigente dell'U.O.5.6

Il Funzionario Direttivo

EL FUNZIONARIO
 DIRETTIVO
[Signature]

IL DIRIGENTE GENERALE DIPARTIMENTO AMBIENTE

[Circular Stamp: REGIONE SICILIANA - UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO]
[Signature]

MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia e delle Finanze
 €16,00
 SEDICI/00
 Entrate
 02024786 02024786 M0445001
 00146261 30/09/2013 10:02:11
 4573-00010 437344603039010
 IDENTIFICATIVO : 0111457477542

U 1 1 145747 765 2

MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia e delle Finanze
 €16,00
 SEDICI/00
 Entrate
 02024786 02024786 M0445001
 00146262 30/09/2013 10:02:16
 4573-00010 437344603039010
 IDENTIFICATIVO : 0111457477541

U 1 1 145747 766

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
 Ufficio Territoriale di Palermo 5

[Circular Stamp: Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo - Ufficio Territoriale di Palermo 5]

data il 28/11/2013 n. 19753
 e 1598,02 € (€) uguale a quanto indicato in 3/12
 1598,02 € (€) uguale a quanto indicato in 3/12

[Circular Stamp: AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO]
[Signature]